

«Il Tav? Non serve barricarsi sul 'no'» *Buttigliera: la linea del nuovo coordinatore Pd Bartolomeo Stella*

BUTTIGLIERA - Una forte apertura del dialogo e dell'iniziativa politica comune con le altre forze del centrosinistra paesane e del territorio limitrofo la cifra principale dell'azione del nuovo direttivo del circolo cittadino del Partito democratico. Circolo andato a congresso la scorsa settimana, eleggendo un nuovo coordinatore, il ferriero Bartolomeo Stella, che eredita il testimone dal giovane Dario Andreis.

«Abbiamo cercato una persona che avesse capacità di ascolto e mediazione non solo tra i membri del circolo, ma soprattutto nei confronti dei cittadini e delle altre forze politiche della zona», spiega, a nome dei militanti democratici, Renato Serra. Scelta caduta su Stella per tenere separato, questa volta, il ruolo del segretario di partito dal lavoro in consiglio comunale nelle fila dell'opposizione di "Nuovo orizzonte", espressione anche del Pd. «L'intenzione del circolo è seguire innanzitutto i problemi e le tematiche di ricaduta sulla vita quotidiana dei nostri concittadini - spiega Bartolomeo Stella - Il lavoro, l'occupazione, i trasporti, i servizi alla persona saranno i temi di cui ci occuperemo, ascoltando le esigenze della gente in questo senso, elaborando proposte e portandole in Comune o in Provincia, dove potremo far sentire la nostra voce».



Da sin. Bartolomeo Stella, neo coordinatore Pd, e Renato Serra

Ritorno a un ascolto delle istanze del territorio, ma anche lavoro congiunto con gli altri circoli della zona. «Crediamo nell'importanza di confrontarci e condividere azioni con i circoli Pd della bassa valle e della collina morenica per affrontare problemi comuni», continua il se-

gretario. Mentre Renato Serra, delegato all'assemblea provinciale, aggiunge: «Vogliamo far sentire la voce della provincia a Torino, per non gestire un territorio pensando solo alle esigenze della città e dell'area metropolitana. Buttigliera, in particolare, rischia di rimanere schiacciata tra la Comunità montana e la metropoli, mentre è necessario si agganci allo sviluppo coordinato di un'area più vasta». Principio di fondo che il Pd buttigliero declinerà confrontandosi in Provincia su temi come le accise sul carburante da riscaldamento e il recupero dell'Iva sulla Tia: «Temi

su cui il partito deve prendere posizione, dimostrandosi vicino ai cittadini e in grado di farsi carico dei loro problemi».

Esigenza di non restare isolati, ma unire le forze progressiste in un fronte comune concretizzata in paese con la nascita del "Forum del centrosinistra" che avrà come motore il Pd, proponendo confronti su argomenti di ricaduta locale o nazionale. «Desideriamo parlare con tutti, avere un'apertura a 360 gradi e stimolare l'amministrazione a farsi carico di questioni come la sanità, i giovani, gli anziani, da sempre trascurati a Buttigliera», riprende Stella.

Il nuovo segretario non si sottrae a una battuta su un tema spinoso per il Pd valsusino come il Tav, che stando alle ipotesi di tracciato e alle indicazioni contenute sul progetto pubblicato nei mesi scorsi, dovrebbe coinvolgere in pieno Ferriera. «Un problema che si deve in qualche modo risolvere - dichiara Stella - Se si è deciso che l'opera si deve fare, dobbiamo lavorare affinché l'impatto sia il più ridotto possibile, offrendo un'informazione puntuale e diretta ai cittadini. Barricarsi dietro il muro del no non porta a risultati concreti per il territorio e la popolazione».

Accanto a Stella e Serra, le due colonne del rinnovato direttivo di circolo, ci saranno Michele Gurrado, Dario Andreis, Pinuccia Bertone e Silvia Davì, rispettando le indicazioni nazionali del partito sulla rappresentanza dei giovani, con due under 30, e delle donne.

Davide Chiarbonello